

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

CONSORZIO PADOVA SUD

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MONSELICE PD VIA ROMA 44/4

Codice fiscale: 04720310285

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	33

CONSORZIO PADOVA SUD

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 44/4 - 35043 MONSELICE (PD)
Codice Fiscale	04720310285
Numero Rea	PD 000000412794
P.I.	04720310285
Capitale Sociale Euro	751.884 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalit giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.859	3.809
II - Immobilizzazioni materiali	63.754	74.964
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.750	6.750
Totale immobilizzazioni (B)	72.363	85.523
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.261.250	9.476.671
Totale crediti	2.261.250	9.476.671
IV - Disponibilità liquide	2.465.033	1.591.006
Totale attivo circolante (C)	4.726.283	11.067.677
D) Ratei e risconti	1.148	1.516
Totale attivo	4.799.794	11.154.716
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	751.884	751.884
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.102.889)	(26.085.101)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.562.635	(17.787)
Totale patrimonio netto	211.630	(25.351.004)
B) Fondi per rischi e oneri	833.001	3.872.537
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.499	30.441.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.957.664	2.182.198
Totale debiti	3.755.163	32.623.486
E) Ratei e risconti	0	9.697
Totale passivo	4.799.794	11.154.716

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	707.035	642.128
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.618.841	300.384
Totale altri ricavi e proventi	3.618.841	300.384
Totale valore della produzione	4.325.876	942.512
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.718	1.647
7) per servizi	962.098	816.393
8) per godimento di beni di terzi	30.560	37.103
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.067	13.200
b) oneri sociali	1.452	3.509
Totale costi per il personale	5.519	16.709
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.820	12.300
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.950	1.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.870	10.792
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.595	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.415	12.300
12) accantonamenti per rischi	272.780	0
14) oneri diversi di gestione	3.326.971	71.169
Totale costi della produzione	4.695.061	955.321
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(369.185)	(12.809)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.931.820	225
Totale proventi diversi dai precedenti	25.931.820	225
Totale altri proventi finanziari	25.931.820	225
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.931.820	222
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.562.635	(12.587)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	5.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	5.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.562.635	(17.787)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31.12.2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 25.562.635.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435 *bis* del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 c.c. si informa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

(art. 2428, terzo comma, n. 3) e 4) c.c.)

La Società non ha né potrebbe avere azioni proprie in portafoglio. La Società, inoltre, non possiede e non ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Attività svolte

Il Consorzio è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.

Al 31.12.2019 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex art. 30 T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000) su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14.05.2014, il Comune di Casalserugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 235.045 Abitanti (cens. 31.12.2012).

Fatti di rilievo relativi al procedimento di ristrutturazione

Il Consorzio verte in una situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova T.R.E. S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31.12.2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i "Ratei e risconti e costi sospesi", di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Tale situazione di crisi ha condotto i consorziati a deliberare in data 07.04.2017 di approvare e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Padova Sud di avviare la procedura di ristrutturazione del debito e di deliberare la messa in liquidazione di Padova T.R.E. S.r.l.

Con riferimento alla partecipata Padova T.R.E. S.r.l., società interamente controllata dal Consorzio, si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L. F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);

- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;

- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il Fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria Padova T.R.E. S.r.l. dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente.

Il Consorzio, infine, dal 2017 ha intrapreso un percorso per la definizione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 *bis* L.F. al fine di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento Padova T.R.E. S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di Euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016.

Con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio.

Il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è, altresì, pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova T.R.E. S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in Euro 10 milioni. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Con comunicazione trasmessa in data 21.06.2018, il Consorzio, in riscontro alla comunicazione del Fallimento, ha contestato ogni addebito formulato dalla Procedura, ritenuto insussistente e, comunque, infondato, ribadendo il credito del Consorzio di cui al Giudizio di Opposizione allo stato passivo.

In data 10.08.2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato: *i*) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016; *ii*) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017; *iii*) l'approvazione delle linee guida del piano di ristrutturazione del debito del Consorzio e il conferimento del mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 *bis* L.F. e dei relativi atti necessari e complementari alla stipula dell'accordo medesimo; *iv*) l'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata con recepimento degli effetti prodotti dal Piano di ristrutturazione.

In data 13.03.2019 il Consorzio ha sottoscritto i seguenti atti condizionati all'omologa:

- la transazione con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l., quale atto propedeutico al deposito del ricorso ex art. 182 *bis* L.F., con il quale le parti hanno definito le rispettive pretese;

- l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 *bis* L.F. con i creditori aderenti Sesa S.p.a. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (cessionario dei crediti di De Vizia Transfer S.p.a.).

Con decreto del 24.06.2019, depositato in Cancelleria in data 27.06.2019, il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione proposto dal Consorzio Padova Sud, evidenziando *i*) il riconoscimento della fallibilità del Consorzio Padova Sud; *ii*) la legittimità dei c.d. accordi ancillari; *iii*) la richiesta che l'accordo di ristrutturazione assicuri l'integrale pagamento dei creditori non aderenti mediante idonee garanzie che rendano certo il regolare pagamento dei crediti da parte di Gestione Ambiente, delle royalties e della riscossione dei crediti degli utenti del comune di Casalserugo, così come previsto nel Piano, rilevando, tra l'altro, come la previsione del pagamento sino al 2025 di creditori non aderenti rendesse impraticabile qualsiasi giudizio in ordine alla verifica della fattibilità dei pagamenti.

A partire dal mese di luglio, attese le statuizioni di cui al Decreto, è stata riattivata una fase negoziale con il Fallimento Padova TRE, i Comuni Consorziati creditori, SESA e Gestione Ambiente al fine di:

- i. con riguardo al Fallimento Padova TRE ottenere la partecipazione formale dello stesso ad accordo ex art. 182 bis L.F., rispetto a quanto convenuto nel precedente accordo che era rimasto allo stadio dell'accordo "ancillare";
- ii. con riguardo ai Comuni Consorziati creditori ribadire la necessità di una loro partecipazione formale ad un accordo ex art. 182 bis L.F. e la necessità, proprio quali Consorziati, di assentire alla postergazione dei loro crediti;
- iii. con riguardo a SESA e Gestione Ambiente, di rilasciare una fideiussione bancaria a prima richiesta scritta o analoga garanzia a servizio del pagamento del debito verso i creditori non aderenti, in modo tale da superare qualsiasi criticità circa l'adempimento delle obbligazioni di SESA e Gestione Ambiente i cui flussi finanziari erano destinati a servizio del debito dei creditori non aderenti.

Nel corso del secondo semestre del 2019 il Consorzio ha quindi provveduto, con l'assemblea del 21 ottobre 2019, ad aggiornare i Consorziati sul piano di ristrutturazione al fine di ottenere l'adesione da parte della maggior parte dei Consorziati, e richiesta di portare in Giunta Comunale o, in Consiglio Comunale, la relativa materia per assumere la delibera di autorizzazione alla postergazione dei rispettivi crediti verso il Consorzio.

Nella medesima assemblea, in sede straordinaria, il Consorzio ha inoltre provveduto modificare il proprio statuto circa la composizione del CdA riducendo il numero di componenti a cinque e ha trasferito la sede legale nel comune di Monselice.

Nell'assemblea del 13.11.2019 il Consorzio ha provveduto ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018.

Solo a seguito dell'assenso dei Comuni Consorziati creditori, una volta pervenute (tra il dicembre 2019 e gennaio 2020) le deliberazioni dei competenti Organi dei Comuni, si è reso possibile pervenire alla definizione delle trattative con SESA, Gestione Ambiente e Fallimento Padova TRE e quindi alla stipula di tutti gli accordi ex art. 182 bis L.F.

In data 12 marzo 2020, sono stati sottoscritti gli Accordi ex art. 182 bis L.F.

In relazione al nuovo Piano di Ristrutturazione il Consorzio ha ottenuto che un importo pari ad Euro 1.877.000,00 fosse depositato da SESA e Gestione Ambiente alla stipula del relativo accordo ex art. 182 bis L.F. presso il Notaio rogante, Dott. Giorgio Gottardo, con diritto del Consorzio ad utilizzare il relativo importo in forza di un mandato vincolante.

In sintesi, il "nuovo" Piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. prevede:

- (i) la riduzione dei debiti nei confronti delle società SESA S.p.A. e Gestione Ambiente con la remissione e/o compensazione degli stessi;
- (ii) il dilazionamento/rimodulazione sino al 30 giugno 2025 dei debiti verso i Comuni consorziati aderenti con impegno del Consorzio al pagamento dei medesimi in una unica soluzione entro tale data "compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili alla predetta data" - mentre per i Comuni non aderenti è stato previsto il pagamento nei 120 giorni dall'omologa (salvo riserva ogni più ampia contestazione);
- (iii) la continuità dell'attività svolta dal Consorzio per una durata di sette anni, ovvero fino al termine del 30.06.2025, data convenzionalmente convenuta coincidente con la scadenza della Concessione sottoscritta con l'ATI. La funzione del Consorzio nel corso dei successivi anni di esecuzione dell'accordo sarà sostanzialmente limitata al controllo del rispetto della Concessione da parte dell'ATI e di Gestione Ambiente, oltre che all'esecuzione della convenzione in essere con il Comune di Casalserugo sino alla naturale scadenza prevista nell'anno 2022.

Con l'omologazione dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. SESA - G.A., dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. Fallimento Padova TRE e degli Accordi ex art. 182 bis L.F. Comuni Consorziati sottoscritti in data 12 marzo 2020 dal Consorzio Padova Sud con i creditori aderenti il Consorzio ha recepito:

(i) lo stralcio integrale dei crediti SESA S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. con contestuale, in contropartita, cessione, al corrispettivo di euro 2.959.288,76, a Gestione Ambiente di quota parte degli incassi dei crediti posseduti da CPS (49% dei crediti definiti "Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017" comprensivi anche delle relative fatture da emettere);

(ii) l'accordo con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l. con rinuncia a qualsiasi azione astrattamente ideabile verso il Consorzio in relazione ai rapporti con la Fallita Padova TRE e contestuale riconoscimento, da parte del Consorzio, quale corrispettivo, a favore del Fallimento Padova TRE degli incassi dei crediti da percepire da parte del Consorzio (100% dei crediti per utenti ceduti - relativi alla fatturazione PD3 sino al 1° semestre 2015 - e 51% dei crediti Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017 comprensivi anche delle relative fatture da emettere);

(iii) la liberazione del Fondo Differenze di Gestione alimentato nel corso degli esercizi 2016 e 2017 dal Consorzio al fine di mitigare gli effetti negativi relativi alla svalutazione dei costi sospesi iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2014;

(iv) la rimodulazione del debito del Consorzio nei confronti dei Comuni Consorziati (per l'importo totale di euro 1.788.825) con la nuova scadenza al 30.06.2025 e l'impegno di pagamento da parte del Consorzio in unica soluzione alla predetta scadenza "compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili alla predetta data".

Il recepimento delle predette rettifiche ha consentito al Consorzio finanziariamente di liberare liquidità per pagare i creditori non aderenti e patrimonialmente di ritornare ad un patrimonio netto positivo.

Per quanto attiene la parziale e limitata continuità operativa del Consorzio si ricorda come la stessa è unicamente diretta a portare a termine la concessione del 2010; infatti l'arco temporale delle previsioni di Piano si estende sino al primo semestre del 2025 (anno di scadenza della concessione stipulata con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 3, in data 23.07.2010, e con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 4, in data 03.08.2010).

Come già segnalato il Consorzio, a decorrere dal primo gennaio 2017, ha nuovamente trasferito la gestione del servizio raccolta e asporto rifiuti all'ATI, prima avvocato a sé dal Consorzio nel 2015 in forza della necessità di tutelare detto servizio di interesse pubblico stante la situazione di crisi in cui verteva la mandataria Padova TRE S.r.l. che avrebbe potuto minare la continuità del servizio stesso.

Tale ultimo trasferimento ha comportato che l'attività svolta dal Consorzio consiste in una mera attività di gestione ordinaria a carattere istituzionale con previsione di incasso della royalties di euro 300.000 euro annui a decorrere dal 01.01.2019, prevista dalla concessione e ridotta in funzione dell'accordo ex art. 182 bis LF, da incassare in rate semestrali a sostentamento dei costi ordinari di gestione.

Inoltre il Consorzio ha in essere una convenzione con Casalserugo, comune fuori dal perimetro della Convenzione del 2010, avente scadenza nel 2022 per la quale è stato predisposto un piano economico finanziario sulla base del Piano Economico Finanziario 2019 presentato al Comune di Casalserugo i cui riflessi sono stati recepiti nel Piano di ristrutturazione.

Il Consorzio ha depositato in data 24.04.2020 presso il Tribunale di Rovigo il ricorso per l'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Con decreto del 18.06.2020, depositato il 03.07.2020, il Tribunale di Rovigo ha omologato l'accordo di ristrutturazione presentato dal Consorzio Padova Sud.

Si ricorda infine che il Consorzio ha aderito al Processo Verbale di Constatazione del 17.04.2018 con il quale veniva contestata una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; l'accertamento con adesione ha permesso al Consorzio di ridurre la pretesa dell'Agenzia delle Entrate ad Euro 896.127,41 (piano di pagamento in 16 rate trimestrali, prima rata di Euro 55.693,04 pagata in data 27.12.2018).

Rispetto agli impegni assunti con l'accordo di ristrutturazione *ex art. 182 bis L.F.*, la Società ha provveduto al pagamento degli impegni così come previsto dall'accordo omologato.

Il Bilancio di cui alla presente nota include gli effetti contabili dello stralcio con l'avvenuta omologa per Euro 25,9 milioni che sono stati rilevati tra i proventi finanziari.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nella voce diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti costi per l'acquisto di licenze d'uso software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- Arredamento: 15%;
- Battello fluviale attrezzato: 9%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale al netto delle svalutazioni. Anche, i crediti riguardanti i prelievi delle gestioni dei servizi di igiene urbana (TARI e TARIP), sebbene trattasi di crediti di natura tributaria, sono esposti al netto delle svalutazioni preventive dei crediti imputate in ogni singolo piano finanziario di ogni Comune convenzionato,

secondo quanto previsto dal regolamento comunale "Tari/Tarip" vigente nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e dell'elaborazione delle tariffe pubblicate dal MEF.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per quelli iscritti successivamente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

La gestione del prelievo (o ricavo) per i servizi di igiene ambientale a favore dei Comuni convenzionati per la copertura dei costi del servizio di igiene urbana avviene tramite due forme di prelievo distinte che determinano l'applicazione sul territorio sia della Tariffazione puntuale che di quella presuntiva (così come deriva dal cosiddetto "Metodo Normalizzato" ex D.P.R. 158/99) e nello specifico:

- TARI presuntiva, che viene applicata nei confronti delle Utenze Domestiche ed emessa sotto forma di Tributo;
- TARIP, ovvero tariffa a misurazione puntuale degli apporti, applicata sia per le Utenze Domestiche che Non Domestiche; tale prelievo è emesso sotto forma di corrispettivo a seguito della sottoscrizione di un contratto di somministrazione da parte degli utenti.

Tali prelievi (o ricavi) sono rilevati in base alla competenza temporale.

Gli altri ricavi sono costituiti essenzialmente dai contributi e dai rimborsi spese di gestione, destinati a coprire le spese di funzionamento del Consorzio e i costi istituzionali sostenuti dallo stesso.

Al fine di rafforzare il margine finanziario necessario a garantire la piena continuità aziendale, il Consorzio sta attivando, previa attenta valutazione economico-finanziaria, tutte le prestazioni previste dalla carta dei servizi (Allegato "A" - ELENCO DEI SERVIZI EROGATI ED EROGABILI alla "Convenzione per la gestione del servizio comunale di igiene urbana in forma associata") regolati dalla convenzione vigente sottoscritta con i Comuni soci. Anche detti ricavi derivanti dallo svolgimento saranno destinati a copertura delle spese di funzionamento del Consorzio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da evidenziare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.350	102.207	6.750	171.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.541	27.243		85.784
Valore di bilancio	3.809	74.964	6.750	85.523
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.660	-	1.660
Ammortamento dell'esercizio	1.950	12.870		14.820
Totale variazioni	(1.950)	(11.210)	-	(13.160)
Valore di fine esercizio				
Costo	62.350	103.867	6.750	172.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.491	40.113		100.604
Valore di bilancio	1.859	63.754	6.750	72.363

Immobilizzazioni immateriali

Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si compone di Euro 11.397 relativi a "Licenze software".

Il valore dei costi di impianto e ampliamento sono stati interamente ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, risultano così composte:

Macchine elettromeccaniche d'ufficio per un valore di Euro 25.478;

Arredamento per un valore di Euro 16.797;

Altri beni per un valore di Euro 61.592.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore a costo della partecipazione totalitaria della società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl in liquidazione", pari ad euro 1.230.769, è stato interamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016.

Il valore assunto da tale voce è composto dal valore di Euro 6.750 relativo al deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

v.2.11.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.750	6.750
Totale	6.750	6.750

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso Clienti al 31.12.2020 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Utenti Comune Di Casalserugo	408.922
S.e.s.a. S.p.A.	150.000
Savi Servizi S.r.l.	224.573
Comune Di Stanghella	12.750
Tecnodata Finservice S.r.l.	3.592
Fatture Da Emettere	429.964
Altri crediti v/clienti	706.197
Incassi utenti da attribuire	-56.530
F/do Rischi Su Crediti v.Clienti	-90.840
	1.788.629

I "Crediti v/utenti Comune Casalserugo" comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2021 nonché il residuo delle annualità pregresse.

I crediti verso Sesa e Gestione Ambiente sono relativi alla fatturazione delle royalty e all'operazione di novazione soggettiva della fatturazione con effetto 01/01/2017.

Quanto alla voce "Crediti tributari", essa comprende il credito IRAP per Euro 18.191 e il credito IRES per Euro 55.006, nonché il credito IVA per Euro 244.011, risultanti dalle dichiarazioni presentate al netto degli utilizzi in compensazione.

I "Crediti v/altri" al 31.12.2020 sono relativi:

- per Euro 137.684 per ulteriori importi insinuati nel fallimento Padova Tre srl;
- per Euro 375.917 per crediti verso comuni;
- al netto dei fondi svalutazioni crediti accantonati.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.591.006	874.027	2.465.033

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	751.884	-	-	-		751.884
Utili (perdite) portati a nuovo	(26.085.101)	-	17.787	(1)		(26.102.889)
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.787)	17.787	-	-	25.562.635	25.562.635
Totale patrimonio netto	(25.351.004)	17.787	17.787	(1)	25.562.635	211.630

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.872.537	3.872.537
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.039.536	3.039.536
Totale variazioni	(3.039.536)	(3.039.536)
Valore di fine esercizio	833.001	833.001

I fondi rischi e oneri sono così dettagliati:

- Euro 100.000 per spese relative a controversie legali in corso;
- Euro 733.001 per rischi connessi a contestazioni con terzi soggetti.

Debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	28.768.869	(27.705.035)	1.063.834	1.063.834	-
Debiti verso imprese controllate	578.183	(578.183)	-	-	-
Debiti tributari	623.641	(225.850)	397.791	228.952	168.839
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49	(31)	18	18	-
Altri debiti	2.652.744	(359.224)	2.293.520	504.695	1.788.825
Totale debiti	32.623.486	(28.868.323)	3.755.163	1.797.499	1.957.664

I "Debiti verso fornitori", costituiti da debiti e fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e risultano ridotti rispetto all'esercizio precedente per effetto dello stralcio derivante dall'omologazione dell'accordo *ex art. 182 bis L.F.*

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31.12.2020 per Euro 1.063.834 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitore Sesa Spa	677.150
Debiti v/fornitore Gestione Ambiente	11.264
Debiti v/fornitori altri	215.407
Fatture da ricevere	160.014
	1.063.834

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute alla fonte operate nei confronti dei professionisti e dei collaboratori. La voce accoglie inoltre il debito verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per Euro 393.373 di cui al procedimento di accertamento con adesione già trattato in premessa.

Gli "altri debiti" sono costituiti da:

- Debiti per il Tributo Ambientale Provinciale (TAP) per l'annualità 2017 per complessivi Euro 19.105;
- Debiti verso Comuni per Euro 1.871.725;
- Altri debiti per Euro 402.690.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.697	(9.697)	-
Totale ratei e risconti passivi	9.697	(9.697)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 707.035;
- Altri ricavi e proventi per Euro 3.618.841.

Le vendite e prestazioni di servizi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Servizi igiene urbana Tari/Tarip Comune di Casalserugo	580.053
Servizi Conai Casalserugo	32.050
Altri ricavi delle prestazioni	80.078
Altri ricavi delle vendite	14.855
	707.035

Gli "Altri ricavi" si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Royalties (come da accordo di ristrutturazione)	300.000
Altri	240
Sopravvenienze ordinarie attive	3.318.601
	3.618.841

Costi della produzione

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nell'introduzione della presente Nota Integrativa, comprendono oltre ai costi di gestione del Consorzio anche i costi diretti e indiretti del servizio igiene urbana per il Comune di Casalserugo.

Costi per godimento di beni di terzi

Riguardano locazioni, noleggi e licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa di un dipendente amministrativo interinale.

Oneri diversi di gestione

Riguardano in particolare accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni crediti e sopravvenienze passive ovvero oneri emersi in particolare nel corso dell'operazione di ristrutturazione.

Proventi e oneri finanziari

Il Bilancio di cui alla presente nota include gli effetti contabili dello stralcio con l'avvenuta omologa dell'accordo *ex art.* 182 bis L.F. per Euro 25, 9 milioni che sono stati rilevati tra i proventi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2020 non sussistono operazioni con parti correlate.

Nota integrativa, parte finale

In considerazione di quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 25.562.635 a **copertura delle perdite pregresse.**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Baldin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società; le parti omesse non infirmano né contraddicono quanto riportato nel presente verbale. Padova 24.08.2021

VERBALE N. 2 DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Oggetto: Approvazione del Bilancio di esercizio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nell'anno 2021 (duemilaventuno), addì 12 (dodici) del mese di Agosto, in videoconferenza, in conformità con i DPCM che regolamentano l'emergenza COVID-19 finalizzati al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, alle ore 11,30, è stata regolarmente convocata in seconda convocazione dal Presidente, mediante avviso scritto (prot. 590 del 05/08/2021 allegato al Verbale n. 1 del 11.08.2020), l'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Assiste alla seduta in videoconferenza e funge da Segretario verbalizzante il Geom Andrea Ferrato, dipendente del Consorzio.

Assume la Presidenza il Sig. Alessandro Baldin in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Consortile.

Eseguito l'appello alle ore 11.50 risultano presenti:

	COMUNE	ABITANTI al 31 12 2012	TEST E	(QUOTE) %	P	A	NOME	QUA L
1	AGNA	3.374		1,2565 %		X		
2	ANGUILLARA VENETA	4.551	1	1,6948 %	X		ALESSANDRA BUOSO	S
3	ARQUA' PETRARCA	1.842		0,6860 %	X		LUCA CALLEGARO	S
4	ARRE	2.237		0,8331 %		X		
5	ARZERGRANDE	4.769	1	1,7760 %	X		PEGORARO EMILIO	A
6	BAGNOLI DI SOPRA	3.747		1,3954 %		X		
7	BAONE	3.143		1,1704 %		X		
8	BATTAGLIA TERME	3.978		1,4814 %		X		
9	BOARA PISANI	2.613		0,9731 %		X		
10	BORGHO VENETO	7.069	1	2,6325 %		X		
11	BOVOLENTA	3.394	1	1,2639 %	X		ANNA PITTARELLO	S
12	BRUGINE	7.016	1	2,6127 %	X		FABIO MAGAGNATO	A
13	CANDIANA	2.500		0,9310 %	X		PICELLO NICOLA	VS
14	CARCERI	1.636	1	0,6092 %		X		



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

15	CARTURA	4.677		1,7417 %	X		
16	CASALE DI SCODOSIA	4.899		1,8244 %	X		
17	CASTELBALDO	1.647		0,6133 %	X		
18	CODEVIGO	6.540	1	2,4355 %	X	OLIVES VISENTIN	A
19	CONSELVE	10.449	1	3,8912 %	X	ANTONIO RUZZON	VS
20	CORREZZOLA	5.495		2,0463 %	X	SPINELLO MICHELA	C
21	DUE CARRARE	9.048	1	3,3695 %	X		
22	ESTE	16.749	1	6,2373 %	X		
23	GRANZE	2.071		0,7712 %	X		
24	LEGNARO	8.818		3,2838 %	X		
25	LOZZO ATESTINO	3.174	1	1,1820 %	X	FABIO RUFFIN	S
26	MASERA'	9.119	1	3,3959 %	X	GABRIELE VOLPONI	S
27	MASI	1.796		0,6688 %	X	EMANUELE CESAROTTI	A
28	MEGLIADINO SAN VITALE	2.001		0,7452 %	X		
29	MERLARA	2.834		1,0554 %	X	CLAUDIA CORRADIN	S
30	MONSELICE	17.802	1	6,6294 %	X	LUCIO FORTIN	A
31	MONTAGNANA	9.402	1	3,5013 %			
32	OSPEDALETTO EUGANEO	5.870		2,1860 %	X		
33	PERNUMIA	3.923	1	1,4609 %	X	MARCO MONTIN	S
34	PIACENZA D'ADIGE	1.387	1	0,5165 %	X	MARCHETTI LUCIO	C
35	POLVERARA	3.170		1,1805 %	X		
36	PONSO	2.485	1	0,9254 %	X		
37	PONTELONGO	3.946	1	1,4695 %	X		
38	POZZONOVO	3.663	1	1,3641 %	X	RAFFAELE LUSIANI	VS
39	SAN PIETRO VIMINARIO	3.050	1	1,1358 %	X	FEDERICO CURZIO	S
40	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.264		2,7051 %	X	GUIDO CARLIN	S
41	SANT'ELENA	2.463		0,9172 %	X		



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

42	SOLESINO	7.162	1	2,6671 %	X		
43	STANGHELLA	4.272		1,5909 %	X	SANDRO MOSCARDI	S
44	TERRASSA	2.703	1	1,0066 %	X	MODESTO LAZZARIN	S
45	TRIBANO	4.442	1	1,6542 %	X		
46	URBANA	2.186		0,8141 %	X		
47	VIGHIZZOLO D'ESTE	925		0,3445 %	X		
48	VILLA ESTENSE	2.306		0,8587 %	X		
TOTALE		229.607	21	40,0488 %			
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 3							
1	BARBONA	733		0,2730 %			
2	CINTO EUGANEO	2.043		0,7608 %			
3	GALZIGNANO TERME	4.419		1,6456 %			
4	ROVOLON	4.897		1,8236 %			
5	SANT'URBANO	2.147		0,7995 %			
6	VESCOVANA	1.790		0,6666 %			
7	VO'	3.428		1,2766 %			
TOTALE		19.457		7,2457 %	X	GIANNI CARLO SILVESTRIN	
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 4							
1	PIOVE DI SACCO	19.466		7,2491 %			
TOTALE		19.466		7,2491 %	X	GIANNI CARLO SILVESTRIN	
TOTALE COMPLESSIVO		268.530	23	54,54%			



Risultano presenti quindi n. 20 Sindaci e/o loro delegati in rappresentanza del 36,1576% delle quote, la cui presenza viene certificata dal video registrato e dall'estratto di partecipazione del programma di teleconferenza Microsoft teams allegato agli atti di Assemblea. Risulta inoltre presente il Commissario del Consorzio Bacino di Padova Tre e Bacino di Padova Quattro che rappresenta i Comuni di Barbona, Cinto Euganeo, Galzignano Terme, Rovolon, Sant'Urbano e Vescovana per il Bacino Tre, e il comune di Piove di Sacco per il Bacino Quattro, per un totale del 14,4948% delle quote.

Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

E' presente anche Geom. Andrea Ferrato, dipendente tecnico del Consorzio che seguirà le operazioni di verbalizzazione, e il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente dott.ssa Ilenia Sala, e dei componenti dott. Massimiliano Maschio.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento all'ordine del giorno Prot. n. 590 del 05.08.2021

IL PRESIDENTE

apre l'assemblea proponendo una discussione sul bilancio chiuso al 31/12/2020 per poi procedere alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente relaziona che:

il bilancio chiuso al 31.12.2020, sottoposto approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a **Euro 25.562.635**;

il bilancio è redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'articolo 2435 bis del Codice Civile;

il Consorzio è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatorî per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

Al 31.12.2019 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex art. 30 T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000) su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14.05.2014, il Comune di Casalsèrugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 235.045 Abitanti (cens.31.12.2012).

Il Consorzio verteva in una situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova T.R.E. S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 9.748.147

avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31.12.2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i "Ratei e risconti e costi sospesi", di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Tale situazione di crisi ha condotto i consorziati a deliberare in data 07.04.2017 di approvare e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Padova Sud di avviare la procedura di ristrutturazione del debito e di deliberare la messa in liquidazione di Padova T.R.E. S.r.l. Con riferimento alla partecipata Padova T.R.E. S.r.l., società interamente controllata dal Consorzio, si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L. F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);
- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;
- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il Fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria Padova T.R.E. S.r.l. dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente. Il Consorzio, infine, dal 2017 ha intrapreso un percorso per la definizione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. al fine di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento Padova T.R.E. S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di Euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016.

Con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio. Il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è, altresì, pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova T.R.E. S.r.l. con la quale veniva contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in Euro 10 milioni.

Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con



la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Con comunicazione trasmessa in data 21.06.2018, il Consorzio, in riscontro alla comunicazione del Fallimento, aveva contestato ogni addebito formulato dalla Procedura, ritenuto insussistente e, comunque, infondato, ribadendo il credito del Consorzio di cui al Giudizio di Opposizione allo stato passivo.

In data 10.08.2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato: i) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016;

ii) l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017;

iii) l'approvazione delle linee guida del piano di ristrutturazione del debito del Consorzio e il conferimento del mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e dei relativi atti necessari e complementari alla stipula dell'accordo medesimo;

iv) l'approvazione della situazione patrimoniale aggiornata con recepimento degli effetti prodotti dal Piano di ristrutturazione.

In data 13.03.2019 il Consorzio ha sottoscritto i seguenti atti condizionati all'omologa:

- la transazione con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l., quale atto propedeutico al deposito del ricorso ex art. 182 bis L.F., con il quale le parti hanno definito le rispettive pretese;

- l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. con i creditori aderenti Sesa S.p.a. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (cessionario dei crediti di De Vizia Transfer S.p.a.).

Con decreto del 24.06.2019, depositato in Cancelleria in data 27.06.2019, il Tribunale di Rovigo ha rigettato la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione proposto dal Consorzio Padova Sud, evidenziando

- i) il riconoscimento della fallibilità del Consorzio Padova Sud;
- ii) la legittimità dei c.d. accordi ancillari; iii) la richiesta che l'accordo di ristrutturazione assicuri l'integrale pagamento dei creditori non aderenti mediante idonee garanzie che rendano certo il regolare pagamento dei crediti da parte di Gestione Ambiente, delle royalties e della riscossione dei crediti degli utenti del comune di Casalserugo, così come previsto nel Piano, rilevando, tra l'altro, come la previsione del pagamento sino al 2025 di creditori non



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

aderenti rendesse impraticabile qualsiasi giudizio in ordine alla verifica della fattibilità dei pagamenti.

A partire dal mese di luglio, attese le statuizioni di cui al Decreto, è stata riattivata una fase negoziale con il Fallimento Padova TRE, i Comuni Consorziati creditori, SESA e Gestione Ambiente al fine di:

- i. con riguardo al Fallimento Padova TRE ottenere la partecipazione formale dello stesso ad accordo ex art. 182 bis L.F., rispetto a quanto convenuto nel precedente accordo che era rimasto allo stadio dell'accordo "ancillare";
- ii. con riguardo ai Comuni Consorziati creditori ribadire la necessità di una loro partecipazione formale ad unaccordo ex art. 182 bis L.F. e la necessità, proprio quali Consorziati, di assentire alla postergazione dei loro crediti;
- iii. con riguardo a SESA e Gestione Ambiente, di rilasciare una fideiussione bancaria a prima richiesta scritta o analoga garanzia a servizio del pagamento del debito verso i creditori non aderenti, in modo tale da superare qualsiasi criticità circa l'adempimento delle obbligazioni di SESA e Gestione Ambiente i cui flussi finanziari erano destinati a servizio del debito dei creditori non aderenti.

Nel corso del secondo semestre del 2019 il Consorzio ha quindi provveduto, con l'assemblea del 21 ottobre 2019, ad aggiornare i Consorziati sul piano di ristrutturazione al fine di ottenere l'adesione da parte della maggior parte dei Consorziati, e richiesta di portare in Giunta Comunale o, in Consiglio Comunale, la relativa materia per assumere la delibera di autorizzazione alla postergazione dei rispettivi crediti verso il Consorzio.

Nella medesima assemblea, in sede straordinaria, il Consorzio ha inoltre provveduto modificare il proprio statuto circa la composizione del CdA riducendo il numero di componenti a cinque e ha trasferito la sede legale nel comune di Monselice.

Nell'assemblea del 13.11.2019 il Consorzio ha provveduto ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018. Solo a seguito dell'assenso dei Comuni Consorziati creditori, una volta pervenute (tra il dicembre 2019 e gennaio 2020) le deliberazioni dei competenti Organi dei Comuni, si è reso possibile pervenire



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

alla definizione delle trattative con SESA, Gestione Ambiente e Fallimento Padova TRE e quindi alla stipula di tutti gli accordi ex art. 182 bis L.F.

In data 12 marzo 2020, sono stati sottoscritti gli Accordi ex art. 182 bis L.F. In relazione al nuovo Piano di Ristrutturazione il Consorzio ha ottenuto che un importo pari ad Euro 1.877.000,00 fosse depositato da SESA e Gestione Ambiente alla stipula del relativo accordo ex art. 182 bis L.F. presso il Notaio rogante, Dott. Giorgio Gottardo, con diritto del Consorzio ad utilizzare il relativo importo in forza di un mandato vincolante.

In sintesi, il "nuovo" Piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. prevede:

- (i) la riduzione dei debiti nei confronti delle società SESA S.p.A. e Gestione Ambiente con la remissione e/o compensazione degli stessi;
- (ii) il dilazionamento/rimodulazione sino al 30 giugno 2025 dei debiti verso i Comuni consorziati aderenti con impegno del Consorzio al pagamento dei medesimi in una unica soluzione entro tale data "compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili alla predetta data" - mentre per i Comuni non aderenti è stato previsto il pagamento nei 120 giorni dall'omologa (salvo riserva ogni più ampia contestazione);
- (iii) la continuità dell'attività svolta dal Consorzio per una durata di sette anni, ovvero fino al termine del 30.06.2025, data convenzionalmente convenuta coincidente con la scadenza della Concessione sottoscritta con l'ATI. La funzione del Consorzio nel corso dei successivi anni di esecuzione dell'accordo sarà sostanzialmente limitata al controllo del rispetto della Concessione da parte dell'ATI e di Gestione Ambiente, oltre che all'esecuzione della convenzione in essere con il Comune di Casalserugo sino alla naturale scadenza prevista nell'anno 2022.

Con l'omologazione dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. SESA - G.A., dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. Fallimento Padova TRE e degli Accordi ex art. 182 bis L.F. Comuni Consorziati sottoscritti in data 12 marzo 2020 dal Consorzio Padova Sud con i creditori aderenti il Consorzio ha recepito:

- (i) lo stralcio integrale dei crediti SESA S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. con contestuale, in contropartita, cessione, al corrispettivo di euro 2.959.288,76, a Gestione Ambiente di quota parte degli incassi dei crediti posseduti da CPS (49% dei crediti definiti "Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017" comprensivi anche delle relative fatture da emettere);



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

(ii) l'accordo con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l. con rinuncia a qualsiasi azione astrattamente ideabile verso il Consorzio in relazione ai rapporti con la Fallita Padova TRE e contestuale

riconoscimento, da parte del Consorzio, quale corrispettivo, a favore del Fallimento Padova TRE degli incassi dei crediti da percepire da parte del Consorzio (100% dei crediti per utenti ceduti - relativi alla fatturazione PD3 sino al 1° semestre 2015 - e 51% dei crediti Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017 comprensivi anche delle relative fatture da emettere);

(iii) la liberazione del Fondo Differenze di Gestione alimentato nel corso degli esercizi 2016 e 2017 dal Consorzio al fine di mitigare gli effetti negativi relativi alla svalutazione dei costi sospesi iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2014;

(iv) la rimodulazione del debito del Consorzio nei confronti dei Comuni Consorziati (per l'importo totale di euro 1.788.825) con la nuova scadenza al 30.06.2025 e l'impegno di pagamento da parte del Consorzio in unica soluzione alla predetta scadenza "compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili alla predetta data".

Il recepimento delle predette rettifiche ha consentito al Consorzio finanziariamente di liberare liquidità per pagare i creditori non aderenti e patrimonialmente di ritornare ad un patrimonio netto positivo.

Per quanto attiene la parziale e limitata continuità operativa del Consorzio si ricorda come la stessa è unicamente diretta a portare a termine la concessione del 2010; infatti l'arco temporale delle previsioni di Piano si estende sino al primo semestre del 2025 (anno di scadenza della concessione stipulata con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 3, in data 23.07.2010, e con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 4, in data 03.08.2010).

Come già segnalato il Consorzio, a decorrere dal primo gennaio 2017, ha nuovamente trasferito la gestione del servizio raccolta e asporto rifiuti all'ATI, prima avvocato a sé dal Consorzio nel 2015 in forza della necessità di tutelare detto servizio di interesse pubblico stante la situazione di crisi in cui verteva la mandataria Padova TRE S.r.l. che avrebbe potuto minare la continuità del servizio stesso.



Tale ultimo trasferimento ha comportato che l'attività svolta dal Consorzio consiste in una mera attività di gestione ordinaria a carattere istituzionale con previsione di incasso della royalties di euro 300.000 euro annui a decorrere dal 01.01.2019, prevista dalla concessione e ridotta in funzione dell'accordo ex art. 182 bis LF, da incassare in rate semestrali a sostentamento dei costi ordinari di gestione.

Inoltre il Consorzio ha in essere una convenzione con Casalserugo, comune fuori dal perimetro della Convenzione del 2010, avente scadenza nel 2022 per la quale è stato predisposto un piano economico finanziario sulla base del Piano Economico Finanziario 2019 presentato al Comune di Casalserugo i cui riflessi sono stati recepiti nel Piano di ristrutturazione.

Il Consorzio ha depositato in data 24.04.2020 presso il Tribunale di Rovigo il ricorso per l'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Con decreto del 18.06.2020, depositato il 03.07.2020, il Tribunale di Rovigo ha omologato l'accordo di ristrutturazione presentato dal Consorzio Padova Sud. Si ricorda infine che il Consorzio ha aderito al Processo Verbale di Constatazione del 17.04.2018 con il quale veniva contestata una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA;

l'accertamento con adesione ha permesso al Consorzio di ridurre la pretesa dell'Agenzia delle Entrate ad Euro 896.127,41 (piano di pagamento in 16 rate trimestrali, prima rata di Euro 55.693,04 pagata in data 27.12.2018).

Rispetto agli impegni assunti con l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., la Società ha provveduto al pagamento degli impegni così come previsto dall'accordo omologato.

Infine il Presidente ricorda all'Assemblea che Il Bilancio di cui alla presente nota include gli effetti contabili dello stralcio con l'avvenuta omologa per Euro 25,9 milioni che sono stati rilevati tra i proventi finanziari.

Alla fine delle relazioni il Presidente dichiara aperta la discussione.

Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021



-- omissis --

Si dà atto che alle ore 12.36 entra il Vice Sindaco di Conselve per quote pari al 3,89%. (I presenti all'Assemblea risultano quindi per un totale complessivo di teste n. 23 e quote pari al 54,5436%).

-- omissis --

Si dà atto che alle ore 13.15 esce il Commissario liquidatore degli Ex Consorzi Padova tre e Padova Quattro per quote complessive pari al 14,50%. (I presenti all'Assemblea risultano quindi per un totale complessivo di teste n. 21 e quote pari al 40,0488%).

Nessun altro chiede di intervenire e pertanto il Presidente pone in votazione la proposta al 1° punto all'O.d.G.: **"Approvazione del Bilancio di esercizio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti"**.

L'ASSEMBLEA

Tutto ciò premesso,

- con voti favorevoli n. 19 espressi in forma legale, pari al 38,8634% delle quote;
- con voti Contrari n. 0 espressi in forma legale;
- con voti Astenuti n. 2 (Comuni di Masi, Piacenza d'Adige) espressi in forma legale, pari al 1,1853% delle quote;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2020 del Consorzio Padova sud, allegato al presente provvedimento, composto dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, bilancio correlato dalla nota integrativa redatti secondo le direttive CEE e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;



Estratto Verbale dell'assemblea n. 2 del 12 agosto 2021

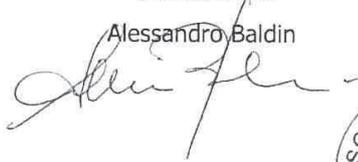
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente efficace con delega alla pubblicazione da parte degli uffici per almeno 10 giorni interi e consecutivi nelle modalità di legge.

Il Presidente chiude la trattazione dell'argomento n. 1 all'ordine del giorno alle ore 13.17

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Alessandro Baldin



Il Segretario Verbalizzante

Andrea Ferrato



Il sottoscritto Riccardo Bonivento, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Padova, lì 24.08.2021.

Reg. Imp. 04720310285
Rea 412794

CONSORZIO PADOVA SUD

CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGL. 263/2000

Sede in VIA ROMA 44/4 -35043 MONSELICE (PD) - Fondo di Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio chiuso al 31/12/2020

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Padova Sud,

Premesse

Il Collegio dei Revisori è stato nominato dall'assemblea dei Soci in data 19 marzo 2018. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Responsabilità del collegio dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte

dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale, questo alla luce dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. depositato in cancelleria il 3 luglio 2020.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'informativa fornita in nota integrativa nel paragrafo *"fatti di rilievo relativi al procedimento di ristrutturazione"*

Con l'omologazione dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. SESA - G.A., dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. Fallimento Padova TRE e degli Accordi ex art. 182 bis L.F. Comuni Consorziati sottoscritti in data 12 marzo 2020 dal Consorzio Padova Sud con i creditori aderenti il Consorzio ha recepito:

(i) lo stralcio integrale dei crediti SESA S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. con contestuale, in contropartita, cessione, al corrispettivo di euro 2.959.288,76, a Gestione Ambiente di quota parte degli incassi dei crediti posseduti da CPS (49% dei crediti definiti "Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017" comprensivi anche delle relative fatture da emettere);

(ii) l'accordo con il Fallimento Padova T.R.E. S.r.l. con rinuncia a qualsiasi azione astrattamente ideabile verso il Consorzio in relazione ai rapporti con la Fallita Padova TRE e contestuale riconoscimento, da parte del Consorzio, quale corrispettivo, a favore del Fallimento Padova TRE degli incassi dei crediti da percepire da parte del Consorzio (100% dei crediti per utenti ceduti - relativi alla fatturazione PD3 sino al 1° semestre 2015 - e 51% dei crediti Utenti Gestioni 2015-2016 e 2017 comprensivi anche delle relative fatture da emettere);

(iii) la liberazione del Fondo Differenze di Gestione alimentato nel corso degli esercizi 2016 e 2017 dal Consorzio al fine di mitigare gli effetti negativi relativi alla svalutazione dei costi sospesi iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2014;

(iv) la rimodulazione del debito del Consorzio nei confronti dei Comuni Consorziati (per l'importo totale di euro 1.788.825) con la nuova scadenza al 30.06.2025 e l'impegno di pagamento da parte del Consorzio in unica soluzione alla predetta scadenza "compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili alla predetta data".

Il recepimento delle predette rettifiche ha consentito al Consorzio finanziariamente di liberare liquidità per pagare i creditori non aderenti e patrimonialmente di ritornare ad un patrimonio netto positivo.

Per quanto attiene la parziale e limitata continuità operativa del Consorzio si ricorda come la stessa è unicamente diretta a portare a termine la concessione del 2010; infatti l'arco temporale delle previsioni di Piano si estende sino al primo semestre del 2025 (anno di scadenza della concessione stipulata con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 3, in data 23.07.2010, e con riferimento ai comuni appartenenti al Bacino Padova 4, in data 03.08.2010).

Come già segnalato il Consorzio, a decorrere dal primo gennaio 2017, ha nuovamente trasferito la gestione del servizio raccolta e asporto rifiuti all'ATI, prima avvocato a sé dal Consorzio nel 2015 in forza della necessità di tutelare detto servizio di interesse pubblico stante la situazione di crisi in cui verteva la mandataria Padova TRE S.r.l. che avrebbe potuto minare la continuità del servizio stesso. Tale ultimo trasferimento ha comportato che l'attività svolta dal Consorzio consiste in una mera attività di gestione ordinaria a carattere istituzionale con previsione di incasso della royalties di euro 300.000 euro annui a decorrere dal 01.01.2019, prevista dalla concessione e ridotta in funzione dell'accordo ex art. 182 bis LF, da incassare in rate semestrali a sostentamento dei costi ordinari di gestione.

Inoltre il Consorzio ha in essere una convenzione con Casalserugo, comune fuori dal perimetro della Convenzione del 2010, avente scadenza nel 2022 per la quale è stato predisposto un piano economico finanziario sulla base del Piano Economico Finanziario 2019 presentato al Comune di Casalserugo i cui riflessi sono stati recepiti nel Piano di ristrutturazione.

Il Consorzio ha depositato in data 24.04.2020 presso il Tribunale di Rovigo il ricorso per l'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Con decreto del 18.06.2020, depositato il 03.07.2020, il Tribunale di Rovigo ha omologato l'accordo di ristrutturazione presentato dal Consorzio Padova Sud.

Giudizio sulla relazione degli amministratori

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, pertanto il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di non redigere la relazione degli amministratori ex art. 2435, comma settimo, fornendo in nota integrativa le indicazioni previste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 del c.c..

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

Pur essendo i nostri compiti concentrati prevalentemente sulle verifiche di bilancio e sulla corretta tenuta della contabilità, nell'esercizio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'analisi del sistema di controllo interno e l'esame dei documenti aziendali. Sul punto, non vi sono osservazioni da parte del Collegio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.)

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

Il Collegio intende vigilare con particolare attenzione, oltre al rispetto del piano di ristrutturazione, anche in merito all'attività in convenzione con il Comune di Casalsèrugo, al fine di valutare che tale attività non generi perdite.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Data 05.08.2021

Firma

Il Presidente

Ilenia Sala



Il Revisore

Massimiliano Maschio



Il Revisore

Jacopo Bellini

